

Grand Tour La Vallée

Estate 2018

Principe: Agosto, tutti al mareeeeeeeee!!

Eva: Grrrrrrrr!!

21 luglio 2018: Eva ed il Principe, col fido Lupo, partono a bordo di Gigetto dalla frazione Pallavicino di Cantalupo Ligure, provincia di Alessandria, teatro del loro frizzante amore, con direzione la meravigliosa **Valle d'Aosta!**

La prima meta è, naturalmente, **Aosta**, che visitiamo e dove ci fermiamo per la notte. Ad Aosta, molte tracce del passato rimandano agli splendori di *Augusta Praetoria*, la città fondata dai Romani, di cui si conservano opere come **l'arco eretto in onore dell'Imperatore Augusto, la monumentale porta pretoria, il teatro, il criptoportico forense**. Aosta custodisce anche importanti testimonianze del medioevo: capolavori dell'arte romanica e gotica come il complesso monumentale della **chiesa collegiata di Sant'Orso** o la **Cattedrale dedicata a Santa Maria Assunta**.

<https://www.lovevda.it/it/scoprire/aree-turistiche/aosta-e-dintorni/aosta>



22 luglio 2018: alla scoperta di Courmayeur!

Courmayeur (1.224 m) sorge alle falde del massiccio del Monte Bianco, in una conca verdeggiante circondata da abeti e larici, montagne e ghiacciai. **Pur essendo una località turistica di importanza internazionale, Courmayeur conserva un'atmosfera alpina autentica**, che si respira sia passeggiando tra i negozi della centrale via Roma, stretta e tortuosa, sia nei villaggi tradizionali che circondano il nucleo principale di Courmayeur e si spingono fino alla testa della valle centrale, dove **la Dora della Val Veny e la Dora della Val Ferret confluiscono nella Dora Baltea, che attraversa tutta la Valle d'Aosta.**

<https://www.lovevda.it/it/banca-dati/3/localita/valle-d-aosta/courmayeur/381>



23 luglio 2018: venite con noi sullo Skyway Monte Bianco!

Le nuove Funivie Monte Bianco, consentono di intraprendere un viaggio straordinario disegnato sui movimenti della terra che s'innalza al cielo. Grazie alla funivia, la salita da **Courmayeur a Punta Helbronner (3.466 m)** è un'esperienza straordinaria, alla portata di tutti perché non richiede tratti significativi di cammino. All'arrivo a Punta Helbronner (3466 m), un'ampia **terrazza panoramica circolare**, di 14 metri di diametro, regala una straordinaria vista a 360 gradi su buona parte dei "quattromila" delle Alpi Occidentali: il **Monte Bianco**, il **Monte Rosa**, il **Cervino**, il **Gran Paradiso** e il **Grand Combin**.



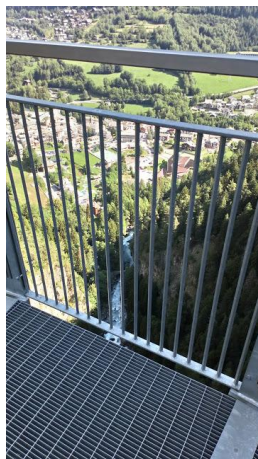
<https://www.lovevda.it/it/esperienze/funivie-4000-metri/funivia-del-monte-bianco>

In serata..terme di Prè Saint Didier! Quello di **Pré-Saint-Didier**, con panorama sul massiccio del Monte Bianco, è uno dei due **centri termali della Valle d'Aosta**. A Pré-Saint-Didier ci si può rilassare all'interno ma anche all'aperto, in una cornice naturale di grande bellezza. Il giardino delle terme, infatti, offre tre piscine termali esterne e saune ricavate in baite di legno, con vetrate panoramiche sulla catena del Monte Bianco.

<https://www.lovevda.it/it/benessere/terme-di-pre-saint-didier>

24 luglio 2018: nei pressi delle terme si trova il sentiero che porta all'**Orrido di Prè**, veramente suggestivo!

<https://www.lovevda.it/it/banca-dati/7/laghi-cascate/pre-saint-didier/orrido-di-pre-saint-didier-passerella-panoramica/2553>



Poi..via verso il **Piccolo San Bernardo**! Il **Colle del Piccolo San Bernardo** è un passo alpino che collega il vallone di La Thuile, in Valle d'Aosta, con la Haute-Tarantaise, in Francia.

Il colle è frequentato fin dall'antichità, come testimoniano ancora i numerosi reperti archeologici e storici che vi si trovano. **L'Ospizio**, fondato nell'undicesimo secolo da San Bernardo, fu ripetutamente distrutto da guerre e incendi, ma fu sempre ricostruito. Attualmente, oltre all'Ufficio Internazionale di Informazioni Turistiche, ospita al 1° piano il Museo sulla storia del Colle, della Valdigne e della Savoia.

<https://www.lovevda.it/it/banca-dati/7/trafori-colli/la-thuile/colle-del-piccolo-san-bernardo/1881>

Ancora..**Lago Verney**! Il lago è situato a m. 2.088 di altitudine tra il Becco dei Rousses, il promontorio su cui è il valico del Piccolo San Bernardo, ed il Monte Chaz Dura. Il panorama dal lago spazia sulle decine di vette che lo attorniano. Molto suggestiva è la vista sulla vallata di La Thuile. Il Lago Verney, con la sua superficie di 20,30 ettari, è tra i più grandi laghi valdostani.

<https://www.lovevda.it/it/banca-dati/7/laghi-cascate/la-thuile/lago-verney/1488>



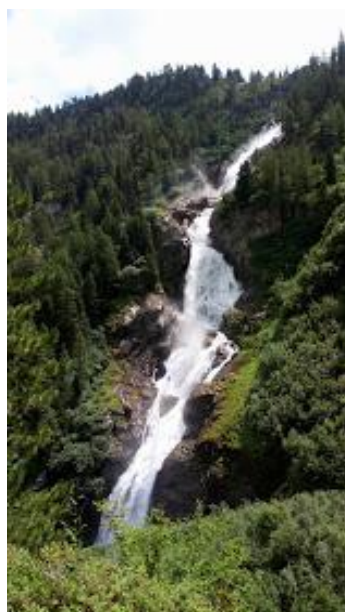
Infine..La Thuile! La chiesa parrocchiale di La Thuile è dedicata a San Nicola e di essa si trovano notizie già fin dall'anno 1113, ma la data di fondazione è controversa; al suo fianco, un bel campanile, databile attorno al XV secolo.

In estate La Thuile è punto di partenza per le ascensioni al ghiacciaio del Rutor oppure per le più facili escursioni nella zona del lago d'Arpy, ai laghi del Rutor.

<https://www.lovevda.it/it/banca-dati/3/localita/valle-d-aosta/la-thuille/400>

25 luglio 2018: stamattina gita a piedi alle **Cascate Rutor!** Lasciato il villaggio di La Joux, si imbecca il comodo sentiero che – dopo un avvio pianeggiante – inizia ben presto a salire a tornanti nel bosco. Il sentiero costeggia il torrente alimentato dal ghiacciaio del Rutor e dalle altre masse glaciali della zona; da rammentare che il corso d'acqua forma **tre celebri cascate** che è possibile ammirare seguendo le brevi diramazioni che si staccano dal sentiero principale.

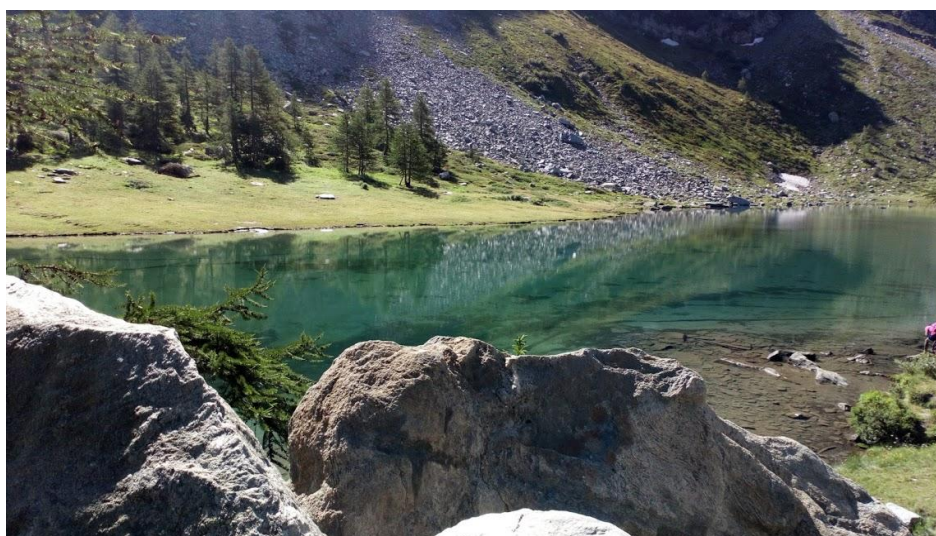
<https://www.lovevda.it/it/banca-dati/7/alpinismo/la-thuille/testa-del-rutor/2679>



Per completare la giornata, raggiungiamo il **Colle San Carlo!**

26 luglio 2018: Lago d'Arpy – lago Pietra Rossa! Percorriamo il sentiero escursionistico, da non perdere per il vasto panorama che si gode dal Colle della Croce e per la bellezza del lago d'Arpy e del lago Pietra Rossa.

<https://www.lovevda.it/it/banca-dati/7/escursioni-di-un-giorno/morgex/colle-san-carlo-lago-d-arpay-colle-croce-colle-san-carlo/2390>





27 luglio 2018: Val di Rhêmes – Chanavey anello Gran Ru!

Gli abitanti della Valle di Rhêmes sono sempre stati molto noti per la loro abilità come “Ramoneurs”, cioè spazzacamini; organizzati in piccole squadre, costituivano una vera e propria corporazione di emigranti stagionali. Nella **frazione Chanavey si trova il Centro Visitatori del Parco**, che promuove la conoscenza del patrimonio naturalistico del Parco Nazionale del Gran Paradiso. A Chanavey percorriamo l’anello del Gran Ru: i Ru sono canali di irrigazione che arrivano fino ai vari rifugi.

<https://www.lovevda.it/it/banca-dati/3/localita/valle-d-aosta/rhemes-notre-dame/414>



28 luglio 2018: partiamo per la Valpelline! Un insieme di opposti che si trovano riuniti in pochi chilometri, alle porte di Aosta, lungo la valle del torrente Buthier, che la percorre dai 3000 metri del ghiacciaio delle Grandes Murailles, attraversando Bionaz e Oyace, sfiorando Ollomont e bagnando Valpelline prima di scendere sino agli 866 metri sul livello del mare di Roisan.

<https://www.lovevda.it/it/scoprire/mete-insolite/la-valpelline>

La gita del giorno è il **Rifugio Benevolo**, in serata partecipiamo alla tradizionale **sagra della seupa à la Vapelenentse**, una specialità divina!

<https://www.lovevda.it/it/enogastronomia/ricette/seupa-a-la-vapelenentse>

29 luglio 2018: oggi gita al Lago Place Moulin! Il lago di Place Moulin è fiancheggiato da una strada sterrata, l'accesso alla quale è vietato ai veicoli. Questa costituisce una **pianeggiante e comoda passeggiata (1 ora di cammino) in mezzo a rocce scoscese, cascate d'acqua, prati e boschi che conduce allo storico alpeggio di Prarayer (2005 mt.)** e all'omonimo moderno rifugio.

<https://www.lovevda.it/it/banca-dati/7/escursioni-di-un-giorno/bionaz/place-moulin-rifugio-prarayer/1139>



30 luglio 2018: in mattinata visitiamo Ollomont! Ollomont (1335 metri di altitudine) è situato dove la Valpelline si allarga in un'ampia conca **verdeggiante**. Qui ci si ritrova in un ambiente **assolutamente selvaggio e poco frequentato**, dove è possibile scorgere begli esemplari della fauna locale. La conca è ricca di acque e di fiori ed è circondata da una superba catena di cime. A cavallo del confine tra l'Italia e la Svizzera è possibile seguire un interessante itinerario escursionistico denominato "Tour des Combins" che si snoda per circa 200 chilometri in territorio svizzero e italiano, fra cime maestose e vasti ghiacciai, ad un'altitudine media tra i 1300 ed i 2800 metri di quota. **P.S.: se visiterete ed apprezzerete la Valpelline avrete la stima del Valdostani D.O.P.!**

<https://www.lovevda.it/it/banca-dati/3/localita/valle-d-aosta/ollomont/405>



Nel pomeriggio visitiamo Etroubles, uno dei Borghi Più belli d'Italia! Merita un'attenzione particolare il **borgo medioevale, ora museo a cielo aperto** con l'apertura dell'esposizione "À Étroubles, avant toi sont passés...", una galleria d'arte permanente con le opere di artisti di fama mondiale.

<https://www.lovevda.it/it/banca-dati/3/localita/valle-d-aosta/etroubles/385>



31 luglio 2018: raggiungiamo il **Colle Gran San Bernardo!**

Situato a **2472 metri di altitudine**, il colle è dominato a nord dalla Chenalette, a sud dal Mont Mort, ad occidente dal Pain de Sucre.

Il valico, a causa della sua posizione, è esposto a venti quasi incessanti e ad una temperatura che oscilla tra un minimo di -30°C ed un massimo di +19°C. La caduta di neve annuale raggiunge, e a volte supera, i venti metri.

Fin dai tempi dell'Impero Romano, quando sul colle si edificò il tempio dedicato a Giove Pennino, il valico costituì un importante via di comunicazione attraverso le Alpi. Intorno al tempio romano sono stati scoperti degli edifici risalenti alla stessa epoca, sito archeologico noto come Plan de Jupiter.

Nel 1045, ad opera di **San Bernardo di Mentone**, si costruì sul colle un **Ospizio** gestito da una congregazione di canonici regolari, allo scopo di ricoverare, assistere e proteggere i numerosi viaggiatori, tra i quali i pellegrini che percorrevano la **Via Francigena**.

A partire almeno dal XVI secolo, i canonici dell'ospizio allevavano grossi **cani molossoidi**, per la guardia e protezione dell'Ospizio, ma anche per numerosi altri impieghi. L'utilizzo che li rese celebri nel mondo fu quello di ausiliari dei canonici nel tracciare la pista nella neve fresca, prevedere la caduta di valanghe, e ritrovare i

viaggiatori dispersi col maltempo, o addirittura sepolti dalle slavine. A partire dall'800, da questi cani si selezionò la razza oggi nota come **Cane di San Bernardo**.

<https://www.lovevda.it/it/scoprire/aree-turistiche/gran-san-bernardo/colle-del-gran-san-bernardo>



1 agosto 2018: arriviamo ad **Antey-Saint-André**, frazione dalla quale si può raggiungere la meravigliosa **Chamois**!

Situato a 1815 metri d'altitudine, nella media valle del Cervino, sulla sinistra orografica del torrente Marmore, **Chamois** è il comune più alto della Valle d'Aosta ed uno fra i più alti d'Italia.

Chamois è raggiungibile principalmente mediante una funivia che parte da Buisson, frazione di Antey-Saint-André. I più allenati possono salire a Chamois seguendo la vecchia mulattiera che, con le sue 93 strette curve, congiunge tutt'ora la località al fondovalle oppure dal paese di La Magdeleine percorrendo un sentiero adatto a tutti.

In questa località non circolano le vetture; Chamois, infatti, dal 2006 può fregiarsi dell'appellativo di "**Perla delle Alpi**" e fa parte di una costellazione di località dell'arco alpino che associa luoghi montani fra i più belli d'Europa, uniti dalla comune volontà di promuovere la tutela del territorio e gli spostamenti liberi dal vincolo dell'automobile.

<https://www.lovevda.it/it/banca-dati/3/localita/valle-d-aosta/chamois/375>

In serata scendiamo ad **Arnad**, per visitare il paese e gustare il delizioso lardo di Arnad!

Arnad è situato in una zona dove la Valle si allarga, formando una piccola pianura, a 375 metri di altitudine. Insieme alla produzione del vino D.O.C., che condivide con Montjovet, Arnad è indubbiamente famoso per la lavorazione del **Lard d'Arnad**, gustoso e profumato salume stagionato con sale, spezie e aromi di montagna che si fregia della D.O.P., denominazione di origine protetta a livello europeo.

<https://www.lovevda.it/it/banca-dati/3/localita/valle-d-aosta/arnad/363>



2 agosto 2018: ripartiamo in direzione di **Champorcher!**

Champorcher sorge a 1427 metri di altitudine ed è il villaggio che attribuisce il nome alla vallata. Il centro abitato ha mantenuto tutte le sue antiche peculiarità di origine feudale e sorge attorno al **castello** dei signori della zona, distrutto nel 1212, di cui oggi è visibile solo una torre merlata. Nel secolo scorso la valle fu meta prediletta del re Vittorio Emanuele II, che a Dondena possedeva la riserva reale di caccia.

A Champorcher è possibile assistere alla lavorazione del tessuto di canapa eseguita a mano mediante un telaio di legno a cura della Cooperativa **"Lou Dzeut"**. Nelle immediate vicinanze della Cooperativa si trova anche l'**Ecomuseo della canapa**, situato all'interno di un antico fabbricato nel centro del villaggio di Chardonney.

<https://www.lovevda.it/it/banca-dati/3/localita/valle-d-aosta/champorcher/377>



3 agosto 2018: escursione da Champorcher al **Lago Vercoche!**

<https://www.lovevda.it/it/banca-dati/7/escursioni-di-un-giorno/champorcher/chateau-lac-vercoche/1356>



4 agosto 2018: gran finale con gita ai **Laghi del Parco del Mont Avic!**

I laghi che si incontrano lungo l'itinerario rappresentano il cuore del **Parco regionale del Mont Avic**. La gita si svolge in ambienti ancora selvaggi e di grande fascino nonostante in estate siano tra i più frequentati della Valle di Champorcher e di Champdepraz.

<https://www.lovevda.it/it/banca-dati/7/escursioni-di-un-giorno/champorcher/laghi-del-parco-del-mont-avic-e-gran-lago/1357>



Grazie alla Valle d'Aosta, che con i suoi tesori ha allietato le nostre vacanze estive!

Per la sosta camper abbiamo utilizzato le Aree Attrezzate, i Punti Sosta, i Camper Services indicati dalla App di Camperonline!